



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BOEE07200P

D.D. CASTEL SAN PIETRO TERME

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il territorio è caratterizzato da uno sviluppo favorito dalla presenza di numerosi servizi. La qualità della vita nella città è abbastanza buona, anche se risente della congiuntura economica in atto. I servizi alla persona strutturati nel territorio sono positivi. Nel rispetto del quadro normativo vigente, in rapporto all'organizzazione didattica dei singoli plessi e compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, la scuola cerca di offrire un servizio educativo integrato con il territorio. Verso le scuole è presente l'impegno delle Amministrazioni Comunali dai cui territori provengono gli alunni iscritti.

VINCOLI

Sono presenti in tutti i Plessi primaria e infanzia alunni con Bisogni Educativi Speciali. I servizi sanitari e sociali talvolta non sono sufficienti per far fronte a tutti i bisogni reali che emergono nelle sezioni e nelle classi in corso d'anno.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Castel San Pietro Terme è una città collocata sulla via Emilia a circa 20 Km da Bologna.

Gli spazi verdi sono molti e attrezzati.

E' presente l'impegno delle Amministrazioni Comunali di Castel San Pietro Terme e di Casalfiumanese verso le scuole. La scuola, nell'ottica di un costante rapporto con il territorio, considera l'Amministrazione Comunale un punto di riferimento molto importante.

Anche i Servizi Sociali, le Agenzie Educative del Territorio, alcune Associazioni Culturali e Associazioni di Volontariato contribuiscono a gestire al meglio le risorse nel pieno rispetto delle autonomie reciproche e delle rispettive competenze.

Sono presenti Associazioni e Agenzie Formative che collaborano da anni con la Direzione Didattica anche attraverso progetti di arricchimento mirati, finanziati anche con il Diritto allo studio degli Enti locali. Esse sono selezionate ogni anno tramite avviso pubblico.

Nel territorio alcune Associazioni organizzano corsi di alfabetizzazione per donne straniere e forniscono supporto pomeridiano per i compiti a bambini in difficoltà.

VINCOLI

La situazione economica in atto ha in parte ridotto le disponibilità finanziarie erogate all'Istituzione scolastica da parte di Enti pubblici.

La sponsorizzazione da parte di privati nei confronti della scuola attualmente è presente ma esigua, si riferisce solo a iniziative di arricchimento specifico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La dotazione multimediale della Direzione Didattica è costituita da un buon numero di LIM.

Le sedi, fatta eccezione per la Scuola dell'Infanzia di San Martino in Pedriolo e per la scuola Primaria Don Milani, sono agevolmente raggiungibili nel contesto del capoluogo.

Buona è la collaborazione tra la Direzione Didattica e l'Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme; i due plessi (Albertazzi della scuola primaria e Pizzigotti della scuola secondaria) si trovano nello stesso edificio che ospita anche le rispettive segreterie.

VINCOLI

Il plesso di Scuola Primaria Sassatelli presenta spazi inadeguati per una popolazione scolastica molto numerosa (sovraffollamento), è in fase di realizzazione un importante ampliamento strutturale.

Il plesso di Scuola Primaria Albertazzi condivide l'edificio con la scuola secondaria di primo grado di un'altra Istituzione Scolastica (dell'Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme), con alcune lievi difficoltà conseguenti, e ha locali insufficienti in relazione alla popolazione scolastica.

Gli edifici della Scuola dell'Infanzia Rodari e di San Martino in Pedriolo presentano crepe che necessitano di controlli monitorate costantemente.

Dopo aver privilegiato la dotazione di una lavagna interattiva multimediale in ogni classe occorre realizzare laboratori informatici funzionali, attualmente sono presenti soltanto dotazioni obsolete nelle aule e nei laboratori.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

È presente una percentuale molto alta di insegnanti a tempo indeterminato, superiore sia rispetto all'Italia sia alla provincia di Bologna.

La percentuale degli insegnanti laureati è abbastanza alta. Le lauree in possesso degli insegnanti sono relative a vari indirizzi. Una rilevante percentuale di insegnanti a tempo indeterminato ha più di dieci anni di servizio nella scuola. Gli insegnanti a tempo indeterminato appartengono a diverse fasce d'età.

Il Dirigente scolastico è a tempo indeterminato.

VINCOLI

La fascia degli insegnanti under 35 è quella con la percentuale più bassa.

Non tutti gli insegnanti sono in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Rilevare confronti interni all'istituto, relativamente agli esiti, in tutte le classi	Traguardo Realizzare almeno due confronti misurativi degli esiti delle prove strutturate di istituto nelle classi dalla seconda alla quinta, ogni anno
<p>Attività svolte</p> <p>Programmazione mensile per classi parallele. Attivazione di laboratori per classi e per classi parallele. Realizzazione di attività formative di istituto sul tema prove strutturate e valutazione condivisa. Formazione mirata alla qualità del servizio. Peer to peer: realizzazione di occasioni di confronto e apprendimento tra pari. Creazione di alcuni learning object condivisibili. Utilizzo di attrezzature e di laboratori multimediali.</p> <p>Sostegno ai processi innovativi e al miglioramento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento del tempo scuola: -Plesso Albertazzi 6 classi (due quinte, due quarte, due terze) con orario scuola da 27 portato a 33 ore -Plesso Albertazzi 4 classi (due seconde e due prime) con orario scuola da 27 portato a 29 ore -Plesso Don Milani 5 classi (quinta, quarta, terza, seconda, prima) con orario scuola da 27 portato a 33 ore -Plesso Sassatelli 1 classe con tempo scuola di 27 ore portata a 40 ore settimanali, come tutte le altre classi del plesso.</p> <p>Realizzazione di attività progettuali Largo al Digitale. Realizzazione di attività progettuali Potenziamento disciplinare.</p> <p>Risultati</p> <p>Ogni anno sono stati realizzati almeno 2 confronti misurativi degli esiti delle prove strutturate di istituto dalla seconda alla quinta. Anche le classi prime sono state oggetto di 1 confronto tramite prove strutturate, nel secondo quadrimestre. Durante l'anno 2014 2015 e 2015 2016 le prove strutturate delle diverse classi di italiano e matematica sono state conseguenti al lavoro di costruzione di prove da parte di una commissione interna formata da alcuni docenti dell'istituto e dalla referente valutazione alunni.</p> <p>Durante l'anno 2016 2017 le prove strutturate di italiano, matematica, scienze sono state frutto di un percorso formativo con docenti esperti esterni, dottori di ricerca collegati con docenti universitari dell'Alma Mater Studiorum di Bologna e alla rete di scuole del circondario imolese. Tutto il personale docente dell'istituto ha partecipato a un percorso di formazione e di conseguente ricerca-azione .</p> <p>Durante l'anno 2017 2018 le prove seguite sono state di italiano, matematica, inglese e scienze. Durante l'anno 2018 2019 le prove strutturate sono state frutto di un confronto interno, seguito dalla figura di riferimento funzione strumentale. Le prove sono state realizzate per italiano, matematica e inglese.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: EsitiprovecomuniDDCastelsanPietroTermeaprile2017CLASSEITALIANOINGLESEMATEMAT</p></div>	

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

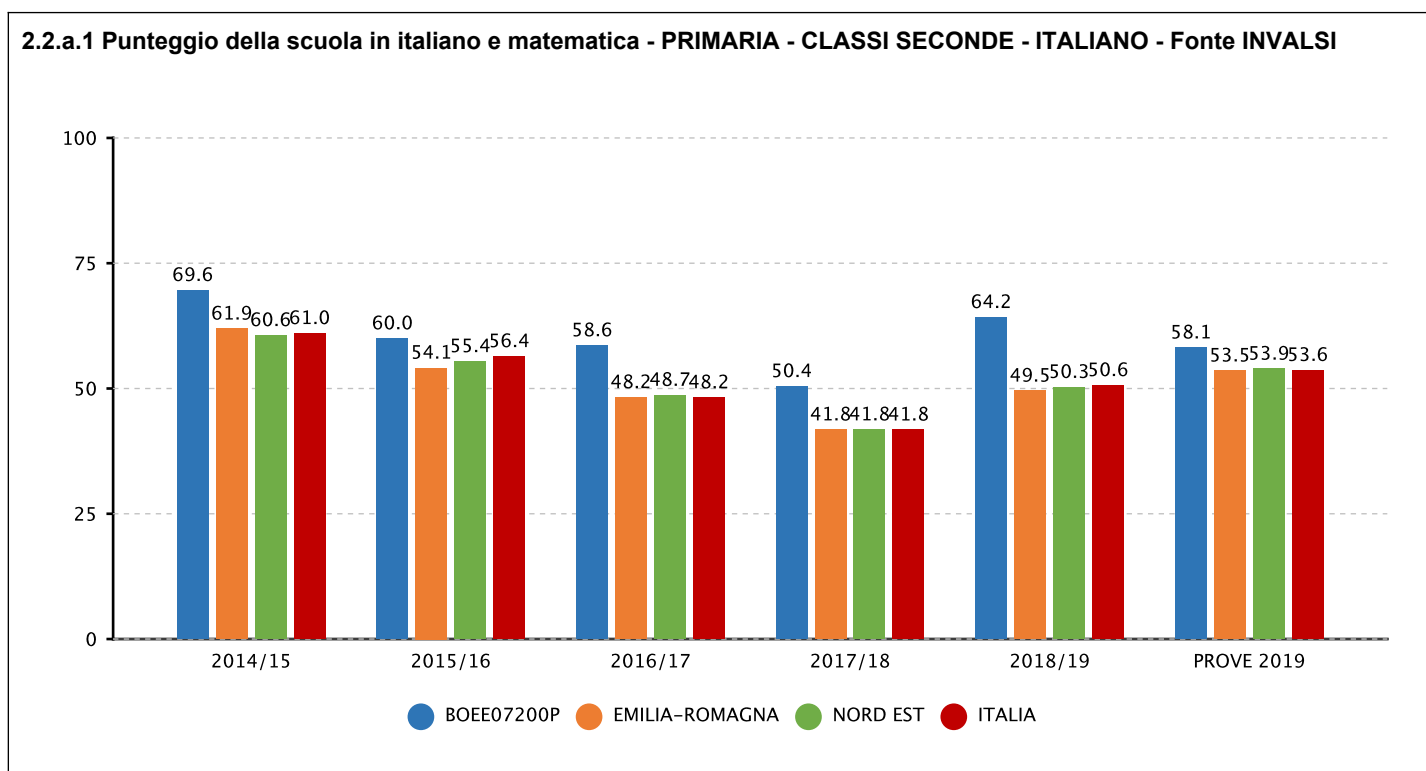
Priorità Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano e Matematica.	Traguardo Ridurre del 10% la variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano e Matematica, migliorando i risultati peggiori.
<p>Attività svolte</p> <p>Sostegno ai processi innovativi e al miglioramento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento del tempo scuola:</p>	

-tutte le classi del plesso Sassatelli hanno realizzato 40 ore, con potenziamento orario rispetto all'orario ministeriale.
 -nel plesso Albertazzi passaggio a 29 e a 33 ore con potenziamento del tempo scuola rispetto alle 27 e 30 ore dell'orario ministeriale.
 -nel plesso Don Milani passaggio a 33 ore con potenziamento del tempo scuola rispetto all'orario ministeriale.
 Programmazione mensile per classi parallele.
 Attivazione di laboratori per classe e classi parallele.
 Utilizzo di attrezzature e di laboratori multimediali.
 Creazione di alcuni learning objects condivisibili tra le classi e nel sito della scuola.
 Creazione di una piattaforma condivisa con la banca dati prove di istituto.
 Realizzazione di percorsi di potenziamento, con docenti di classe e/o con docenti dell'istituto, in alcune classi oggetto delle rilevazioni nazionali.
 Istituzione di figure di riferimento quali referente di istituto per le prove standardizzate Invalsi e funzione strumentale.
 Partecipazione ad attività formative specifiche da parte dei docenti referenti e dello staff di collaborazione.
 Costruzione di una banca dati di prove strutturate di istituto simili alle prove standardizzate nazionali, per le classi seconde e per le classi quinte.
 Attuazione di laboratori di attività espressive finalizzati all'inclusione e all'agio.

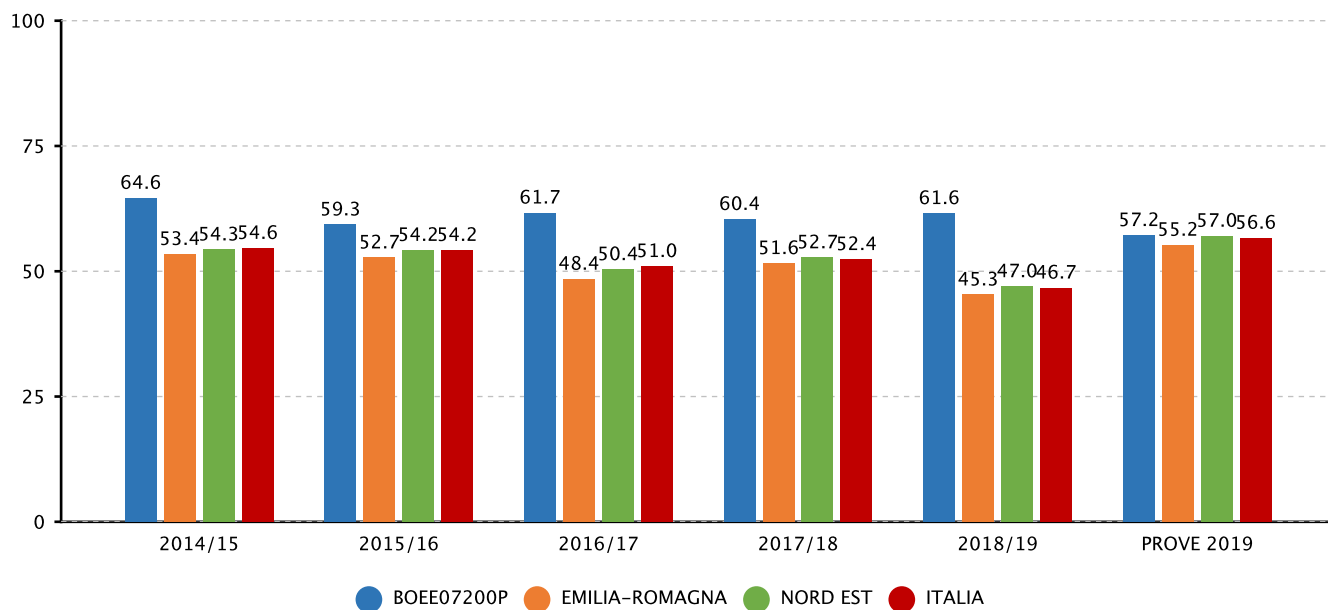
Risultati

Graduale percorso di calo della variabilità tra le classi, con alunni con risultati positivi alle prove standardizzate nazionali Invalsi, contemporaneamente senza avere alunni che hanno avuto risultati negativi.
 La variabilità tra le classi è risultata quasi sempre inferiore rispetto al traguardo stabilito.
 Il risultato di ottenere punteggi senza disparità tra le classi si è sommato al conseguimento di risultati molto buoni per le discipline oggetto di rilevazione nazionale.

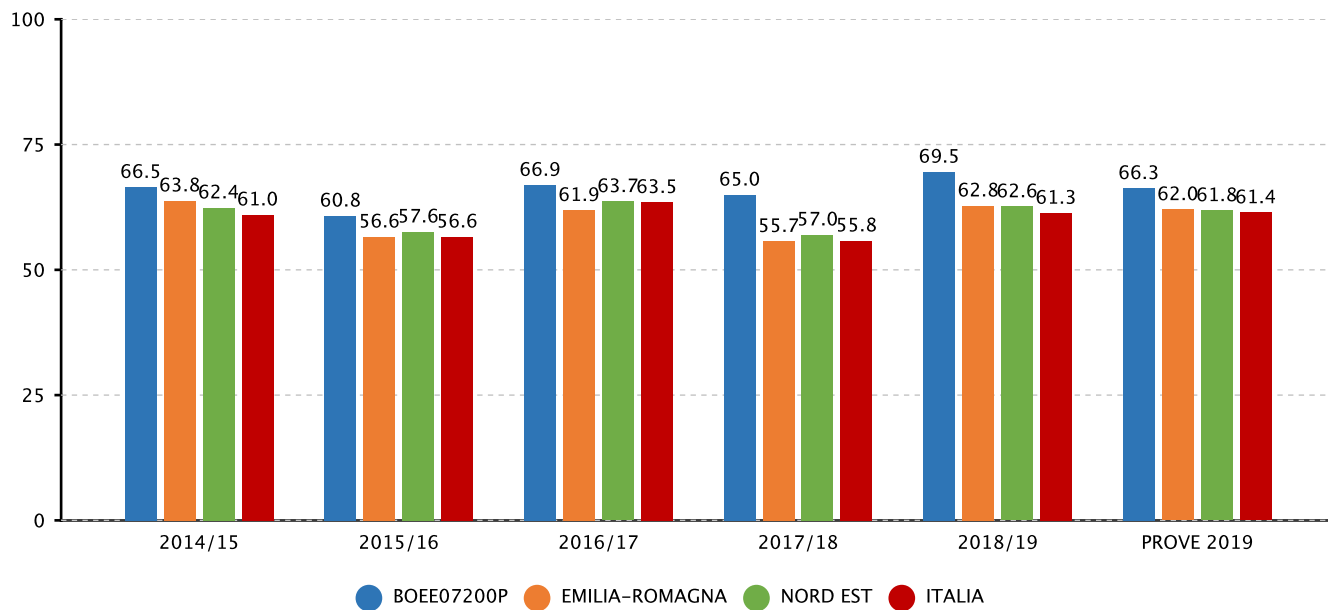
Evidenze



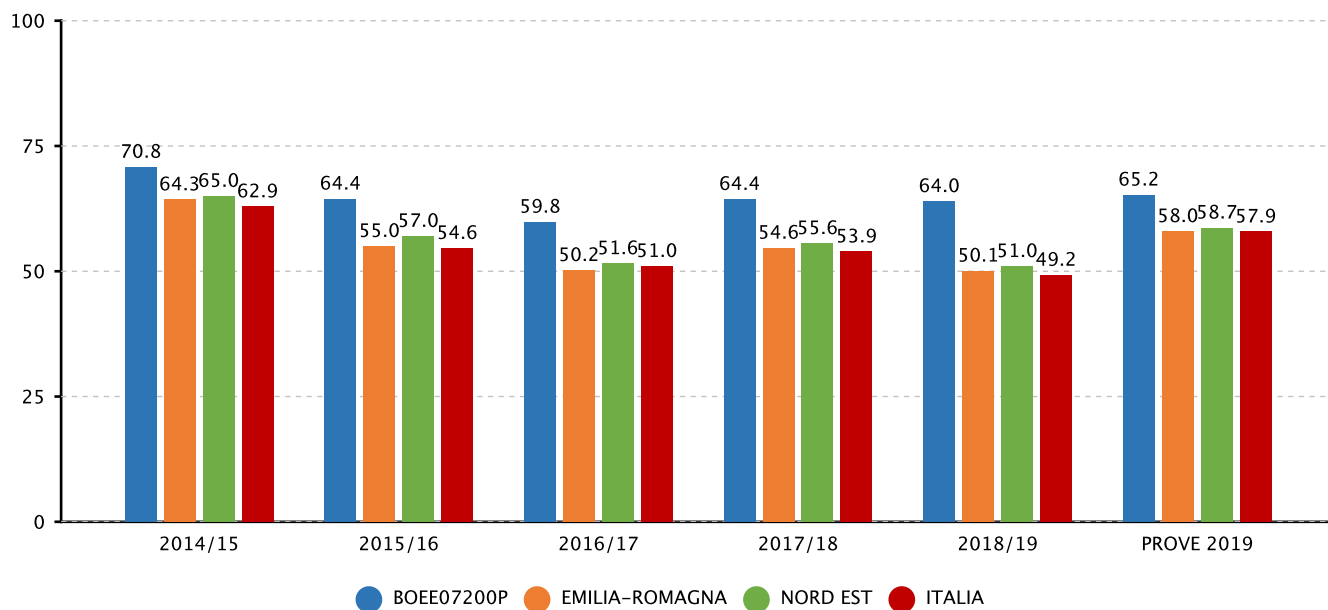
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



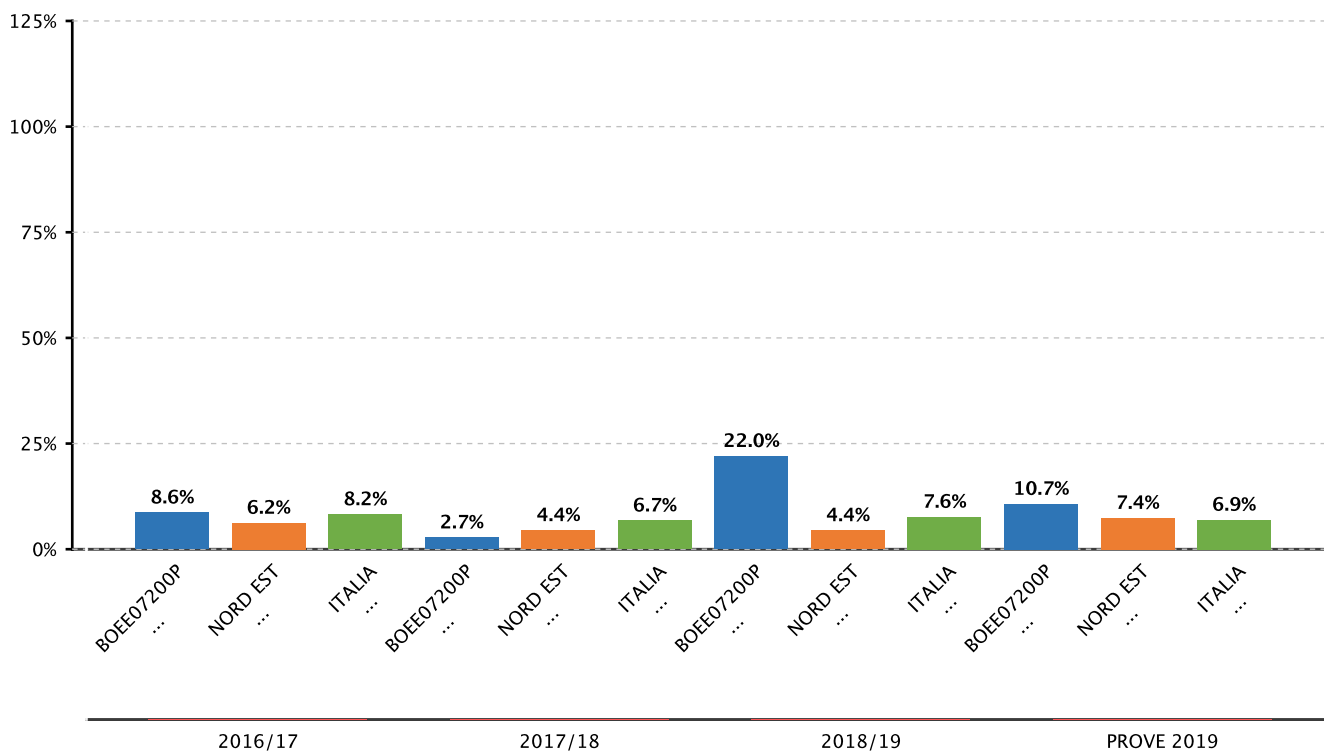
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



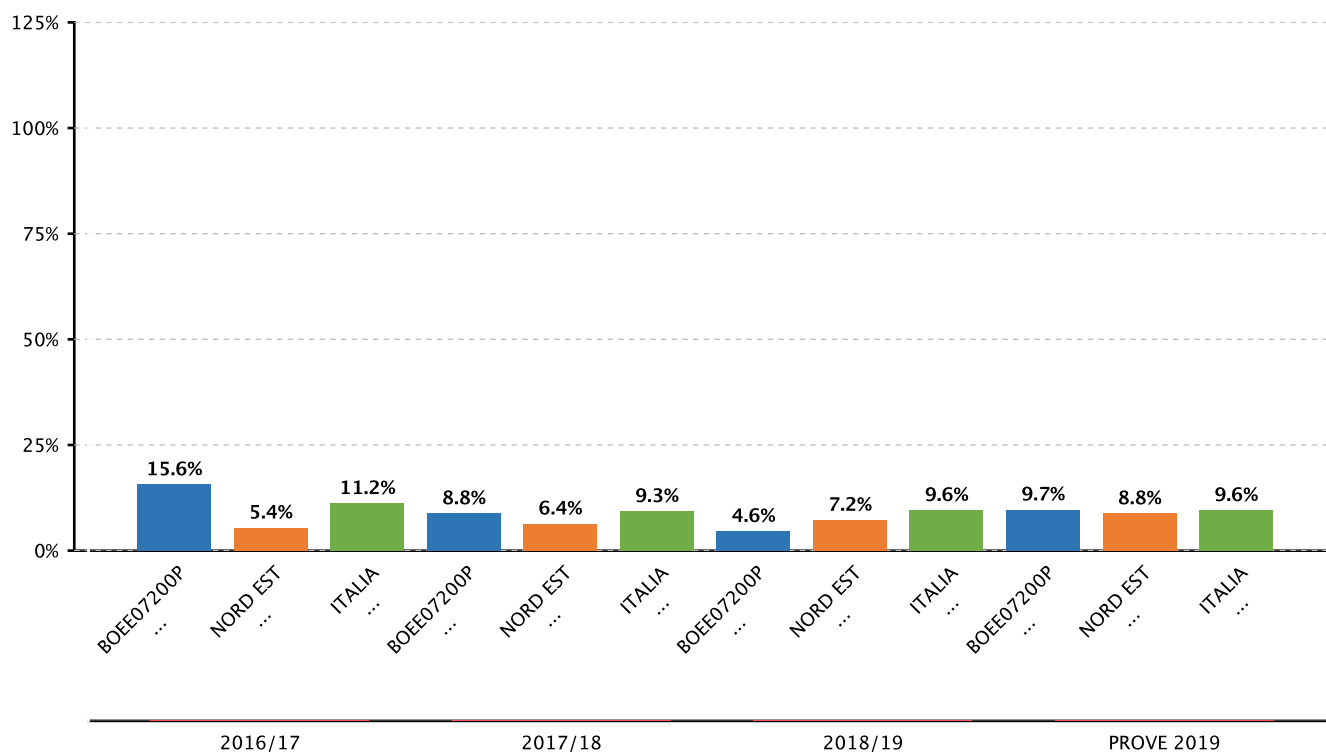
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



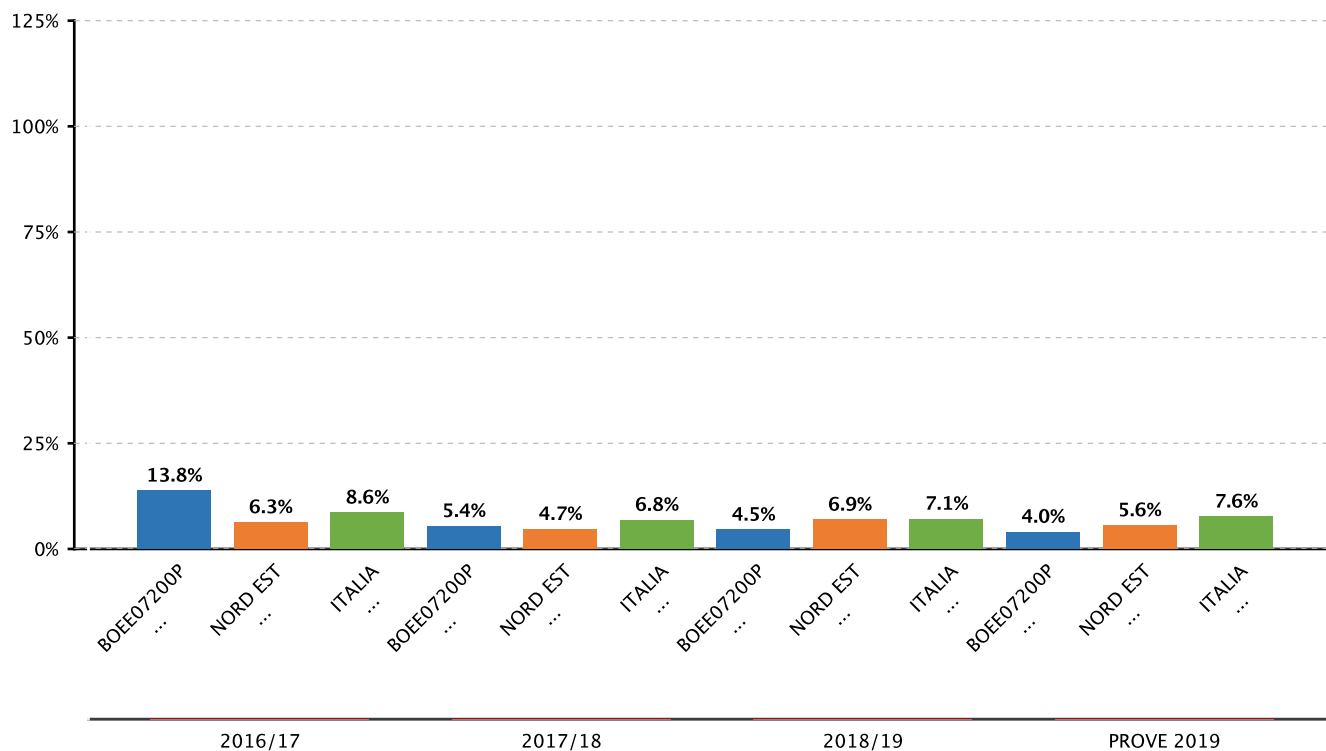
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



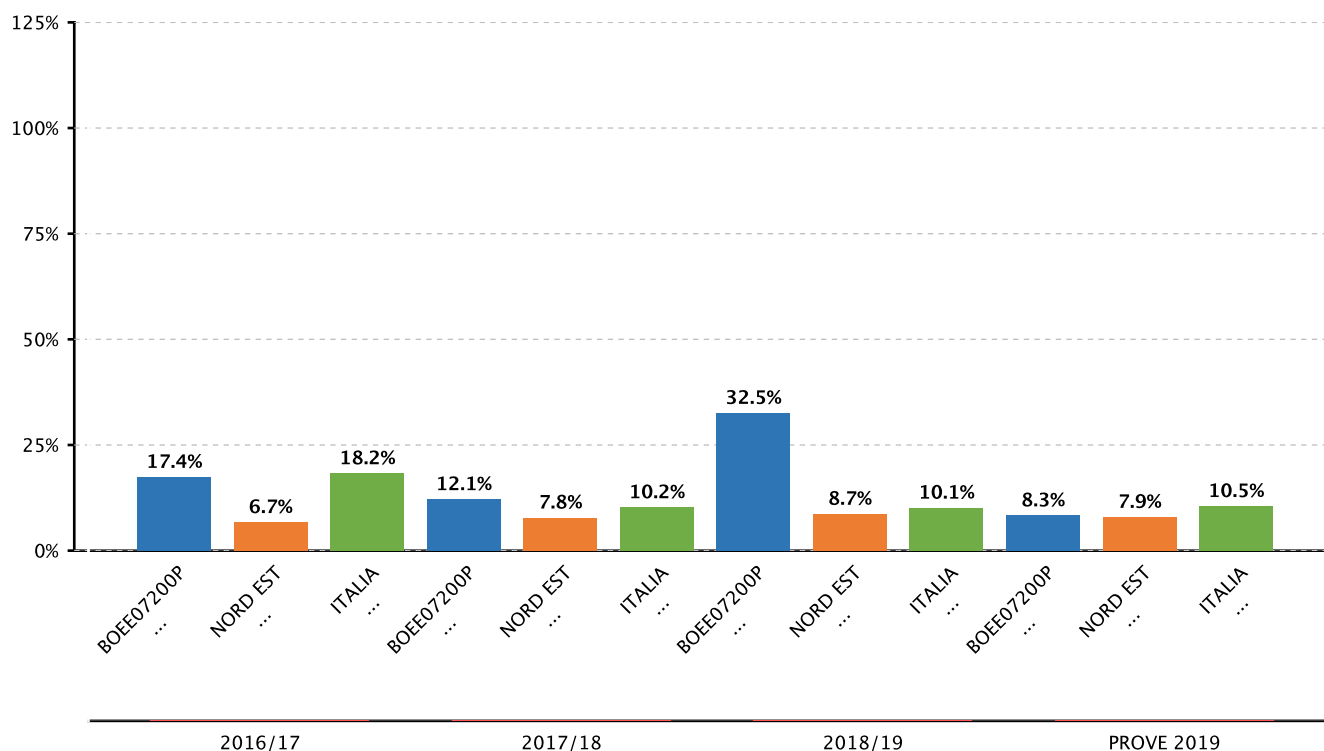
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Priorità

Confermare livelli superiori alla media nazionale, in Italiano e Matematica, nei risultati alle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ottenere livelli superiori alla media nazionale di almeno 1 punto percentuale, nelle classi seconde e nelle quinte, in Ita e Mat, ogni anno

Attività svolte

Sostegno ai processi innovativi e al miglioramento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento del tempo scuola:
 -tutte le classi del plesso Sassatelli hanno realizzato 40 ore, con potenziamento orario rispetto all'orario ministeriale.
 -nel plesso Albertazzi passaggio a 29 e a 33 ore con potenziamento del tempo scuola rispetto alle 27 e 30 ore dell'orario ministeriale.
 -nel plesso Don Milani passaggio a 33 ore con potenziamento del tempo scuola rispetto all'orario ministeriale.
 Programmazione per classi parallele.
 Attivazione di laboratori per classe e classi parallele.
 Utilizzo di attrezzature e di laboratori multimediali.
 Creazione di alcuni learning objects condivisibili tra le classi e nel sito della scuola.
 Creazione di una piattaforma condivisa con la banca dati prove di istituto.
 Realizzazione di percorsi di potenziamento, con docenti di classe e/o con docenti dell'istituto, in alcune classi oggetto delle rilevazioni nazionali.
 Istituzione di figura di riferimento referente di istituto per le prove standardizzate Invalsi e progettazione per il successivo anno 2018 2019 di istituire una nuova figura funzione strumentale come referente Invalsi.
 Partecipazione ad attività formative specifiche da parte dei docenti referenti e dello staff di collaborazione.
 Costruzione di una banca dati di prove strutturate di istituto simili alle prove standardizzate nazionali, per le classi seconde e per le classi quinte.
 Attuazione di laboratori di attività espressive finalizzati all'inclusione e all'agio.

Risultati

I risultati alle prove standardizzate sono confermati superiori alla media, per tutto il periodo considerato dalla rendicontazione.
 Matematica classi seconde risulta superiore alla media nazionale, alla media del nord est e alla media regionale.
 Italiano classi seconde risulta superiore alla media nazionale, alla media del nord est e alla media regionale.
 Matematica classi quinte risulta superiore alla media nazionale, alla media del nord est e alla media regionale.
 Italiano classi quinte risulta superiore alla media nazionale, alla media del nord est e alla media regionale.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19		a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato: rendicontazioneITAeMATdasitoINVALSI.pdf

Priorità

Nelle prove standardizzate nazionali conseguire risultati omogenei nelle classi quinte in Lingua Inglese

Traguardo

Avere una variabilità dei punteggi tra le classi quinte che sia al massimo di 10 punti percentuali, nei risultati della Lingua Inglese, ogni anno

Attività svolte

Realizzazione di attività inserite nel Curricolo verticale di Istituto e di Certificazione delle competenze.
Realizzazione di confronti tra docenti di lingua inglese.
Organizzazione di attività formative per docenti.
Istituzione di percorsi di arricchimento laboratoriali per la lingua inglese, anche con esperti esterni madrelingua.
Istituzione di percorsi laboratoriali in extrascuola, organizzati dalla scuola, per il potenziamento e la certificazione delle competenze relative alla lingua inglese per gli alunni interessati.

Risultati

La variabilità tra le classi dell'istituto a livello di reading è stata a fine triennio sotto ai dieci punti percentuali ed è risultata inferiore rispetto all'Italia e a scuole simili.
Le buone competenze di lettura in lingua inglese sono risultate raggiunte da tutti gli alunni a un livello abbastanza omogeneo.

Evidenze

Documento allegato: readingvariabilità2019English.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.	Ottenere l'adesione di ogni classe primaria ad almeno un progetto di arricchimento relativo a tematiche di cittadinanza
Attività svolte Realizzazione di attività progettuali Lezione di pace. Realizzazione di attività progettuale Diritti/Legalità e giustizia/Cittadinanza attiva. Realizzazione di moduli PON Fondi strutturali europei Più forti insieme se collaboriamo 2017 2018. Realizzazione di moduli PON per il rafforzamento delle Competenze di base alla scuola dell'infanzia Game codes e alla scuola primaria Un salto in avanti 2018 2019.	
Risultati I percorsi di cittadinanza attiva sono stati attuati ogni anno sia come progetti specifici sia come attività trasversali nella didattica delle classi.	
Evidenze	
<p>Documento allegato: progettirealizzatidaptof20182019.pdf</p>	

❖ Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Svolgere monitoraggi dei processi formativi degli alunni usciti mirati ad acquisire consapevolezza degli esiti del primo anno post-primaria.	Ottenere che almeno l' 80% dei voti finali primo anno post-uscita sia inferiore al massimo di 2 punti decimali rispetto ai voti finali primaria
Attività svolte Realizzazione di attività di ricerca azione tramite i laboratori formativi a sostegno delle Indicazioni nazionali 2012. Laboratori formativi e di ricerca/azione sul tema Costruzione del curricolo verticale. Laboratori formativi e di ricerca/azione sul tema Certificazione delle competenze, con docenti di scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado del circondario. Attività di confronto tra i docenti referenti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado del territorio. Elaborazione di un curricolo verticale di istituto condiviso tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e parzialmente con scuola secondaria di primo grado del circondario. Istituzione di Funzione Strumentale sulla continuità e sulla valutazione degli alunni.	
Risultati Il traguardo ottenuto è il successo formativo degli alunni in uscita.	
Evidenze	

La DIREZIONE DIDATTICA DI CASTEL SAN PIETRO TERME, dopo avere raggiunto buoni risultati negli anni precedenti, cercherà ora di rimanere soprattutto UNA SCUOLA CHE PIACE AI BAMBINI.

La mission attuale emergente, con la guida della Dirigente Scolastica Dott.ssa Giovanna Chianelli da settembre 2019, sarà costruire e offrire opportunità formative coinvolgenti e motivanti che rispondano alle diverse esigenze dei ragazzi, per promuovere il successo scolastico.

Si rafforzeranno i percorsi stimolo per favorire l'acquisizione da parte degli alunni della D.D. delle autonomie, delle competenze di base, delle competenze chiave e di cittadinanza, anche in una dimensione multiculturale.

Si mantiene prioritario considerare il rispetto dell'integrazione e realizzare una completa e autentica inclusione.

Attualmente il numero delle situazioni con problematiche comportamentali, degne di attenzione, è in aumento, pertanto nei prossimi anni sarà messa attenzione dell'Istituto verso la conoscenza di strategie utili per la promozione del benessere per queste situazioni.

Si cercherà di sperimentare metodologie didattiche ancora più innovative rispetto al passato. Si realizzeranno azioni di continuità tra asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Per il percorso della fascia 0-6 anni ci si avvarrà anche del supporto di una figura di coordinamento pedagogico, con una convenzione in rete territoriale/circondariale e con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Castel San Pietro Terme.

Per la fascia scuola primaria ci si avvarrà di percorsi e di sportello con pedagogisti di supporto ai docenti e alle famiglie.

Si cercherà di divulgare concretamente le iniziative realizzate dalla scuola anche oltre la semplice presentazione nel sito on line. Si realizzeranno percorsi di condivisione anche sul territorio, nell'ottica di vera comunità educante che vede la Scuola Statale, altre scuole quali la scuola secondaria di primo grado o "media", le Amministrazioni locali, le agenzie formative, tutti protagonisti di un'alleanza educativa e promozione di benessere.

Si considera proficuo monitorare i processi formativi in uscita di tutti gli alunni e valorizzare la realizzazione di laboratori anche in continuità negli anni ponte tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria, al fine di favorire il passaggio ai successivi ordini di scuola.

La scuola svilupperà ancora percorsi di cittadinanza attiva, da sviluppare tramite laboratori e attività mirate, svolte per il prossimo triennio in tutte le sezioni e classi.

Relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali si cercherà di mantenerli, come nel triennio passato, al di sopra della media nazionale, di area e regionale.

Si realizzeranno ancora prove strutturate di istituto, come confronto utile, relativamente alle discipline sulle quali convergono anche le rilevazioni nazionali: italiano, matematica e lingua

inglese; il numero di esse sarà inferiore rispetto al triennio precedente (sarà una serie di prove strutturate ogni annualità) per avere tempi più distesi.

Si realizzeranno sistematicamente i processi di autovalutazione della scuola, per comprendere quali sono i punti di forza e i punti di debolezza, le opportunità e le problematiche, per favorire la convergenza delle azioni di tutto il personale della scuola verso obiettivi comuni e per essere tutti più consapevoli di qual è il filo rosso che ci lega come scuola alla comunità e per condividere maggiormente la linea strategica di istituto.

UNA SCUOLA CHE PIACE AI BAMBINI rimarrà il senso, la missione della **DIREZIONE DIDATTICA DI CASTEL SAN PIETRO TERME**, scuole dell'infanzia e scuole primarie.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Indicazioni per il curricolo della Direzione didattica di Castel San Pietro Terme, elaborato e condiviso dalla collegialità

Documento allegato: Monitoraggio Piano di miglioramento DDCSPT svolto a giugno 2018